



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

“I NOSTRI AUTORI”, PRESENTAZIONE DEL VOLUME “COME IL FILO DELL’AQUILONE” DI ROSARIO CASILLO

Venerdì 9 marzo nella Biblioteca Comunale l'ex sindaco di Castelfranco presenta il suo nuovo libro all'interno della rassegna dedicata agli autori locali

Continuano gli incontri con gli autori locali nella Biblioteca Comunale un venerdì al mese. Un modo per dare spazio a chi ama scrivere e ha saputo trasferire in storie e racconti un'impronta di Castelfranco di Sotto o dei paesi vicini. La **rassegna “I nostri autori”** è infatti un contenitore dedicato alla creatività letteraria di cui è ricco il nostro territorio. Spesso i libri presentati parlano e sono ambientati a Castelfranco, sono memorie di eventi e persone del passato ed assumono quindi anche la valenza di documenti di storia locale.

Il prossimo appuntamento è in programma per **venerdì 9 marzo alle ore 18,00: Rosario Casillo**, ex sindaco di Castelfranco e appassionato romanziere, **presenta il suo nuovo libro: “Come il filo dell'aquilone”**, con l'introduzione di Fabrizio Nelli.

Dopo l'esordio con il volume “Il ceppo brucia ancora” dove vengono raccontati gli anni della prima infanzia e adolescenza di un ragazzo, Luigi, in questo secondo romanzo l'autore narra il periodo della giovinezza e della maturità dello stesso protagonista: l'università, il militare, il lavoro, la famiglia, la vita culturale, politica e amministrativa. Attraverso le vicende di vita di Luigi si ripercorre il periodo che va dagli anni Settanta del secolo scorso agli inizi del nuovo millennio, un'esistenza affrontata con impegno, intelligenza e un desiderio di conoscenza che non lo abbandonerà mai.

Stavolta il punto di vista è esterno al vecchio borgo che invece era il motore principale del primo romanzo. Tuttavia anche in questa seconda opera non ci può distaccare dal paese, così come rimangono fermi i valori che hanno segnato l'infanzia e l'adolescenza del protagonista. Il filo dell'aquilone, al quale si fa riferimento nel titolo, è quel filo che tiene insieme il romanzo: il legame che unisce il figlio alla madre o l'amicizia con il compagno più caro, il filo che consente di vivere le proprie esperienze in piena libertà. Quando quel filo, che a volte diventa sottile, si spezza e tutto sembra venir meno, sarà la forza di volontà che anima Luigi a riuscire a riannodarlo per dare un senso alla sua vita.

Per informazioni telefonare alla Biblioteca Comunale: 0571 487260.